È stata acquistata dall'Istituto Nautico di Savona

Gli aspiranti lupi di mare hanno una "nave-scuola,,

E' l'«Oniste», lunga 17 metri, attrezzata a goletta - La somma è stata stanziata dalla Provincia per interessamento del consigliere Taramasso, che è preside dell'istituto - Insegnanti ex ufficiali su navi di linea

(Nostro servizio particolare)
Savona, 10 dicembre.

L'Istituto nautico savonese (306 alunni) ha finalmente una nave scuola per le esercitazioni pratiche degli studenti. E' l'«Oniste» una «motosailer» di 17 metri e mezzo di lunghezza, attrezzata a goletta, dotata di moderni strumenti per la navigazione. E' adatta sia per la navigazione a vela che per quella a motore (ne è stato montato uno di 140 cavalli di potenza). La somma necessaria all'acquisto è stata stanziata dalla Provincia di Savona, della quale fa parte anche il preside dell'Istituto nautico, ingegnere Piero Taramasso.

La goletta ha attraccato ieri mattina alle 10,30 nella vecchia darsena del porto di Savona, attesa con ansia dai genitori dei sette studenti del nautico che, insieme ai professori Giorgio Marcella, Giuliano De Alessio e Eulo Baldi (questi due ultimi ex-ufficiali con notevole esperienza su navi di linea) componevano l'equipaggio che ha condotto l'«Oniste» da Napoli a Savona: 68 ore di navigazione con un solo scalo a Porto Santo Stefano per i rifornimenti.

Massimo Cilloni, Gabriele Villa, Mario Cibellini, Giovanni Ottonello, (del quinto anno corso capitani), Roberto Bardini, Lucio Vallerga (del quinto «macchinisti») e Carlo Becce (quarto anno corso capitani), hanno navigato spesso in condizioni difficili per il mare mosso, il freddo e la pioggia battente che sferzava il viso durante i turni di guardia.

«Si sono comportati tutti da veri lupi di mare — dicono i professori De Alessio e Baldi — nessuno si è lamentato per le condizioni disagiate dovute al maltempo e tantomeno hanno voluto rinunciare anche ad un'ora dei turni di guardia».

L'ingegnere Taramasso è doppiamente soddisfatto per l'acquisto della goletta: per motivi economici, come amministratore provinciale, e per ragioni didattiche, in qualità di preside dell'Istituto. «Negli scorsi anni — fa rilevare — la Provincia spendeva 18 milioni per avere a disposizione tre volte l'anno, per periodi di dieci giorni ciascuno, la nave scuola "Marcantonio Colonna". Il periodo effettivo di utilizzazione però per vari motivi non era mai di trenta giorni. Noi pensiamo di contenere il costo di gestione dell'Oniste in sei milioni l'anno, grazie all'opera gratuita di insegnanti e studenti (per questi ultimi le ore di lavoro contano come addestramento pratico). In pochi anni quindi risparmieremo una somma pari a quella necessaria per l'acquisto: 38 milioni».

Gli studenti dell'Istituto Nautico di Savona intenti al lavoro di rifinitura sulla «nave scuola» (Telefoto Ferrando)

Il possesso di una nave scuola viene considerato dal preside un motivo di ulteriore prestigio per l'istituto nautico («Uno dei più quotati a livello nazionale — afferma — ne è prova che i nostri diplomati trovano subito imbarco») e, soprattutto, un mezzo didattico di estrema importanza. «Le nozioni tecniche, corredate da frequenti esperienze dirette — dice Taramasso — contribuiscono a dare una formazione più completa agli studenti. In questo senso siamo anche avvantaggiati dalla presenza nel corpo insegnante, di ex-ufficiali con un bagaglio di esperienze su navi di linea veramente eccezionale che ora trasmettono con passione agli studenti».

Nell'insegnamento al Nautico vige una notevole severità; ciononostante gli studenti delle prime classi sono passati, dai 85 del 1974 ai 116 di quest'anno.

Alla passione degli insegnanti si unisce quella degli allievi: [illegible] hanno seguito i lavori di ammodernamento della goletta, comprata di seconda mano a Napoli, ed ora contribuiscono a quelli di rifinitura nei pochi giorni in cui resta ancorata nel porto di Savona. Venerdì prossimo infatti uscirà per la prima lezione pratica con a bordo gli studenti di una intera classe.

«Sono previste tre uscite settimanali — dice il capitano De Alessio, insegnante di arte navale — per il periodo estivo la goletta verrà utilizzata per crociere nel Mediterraneo riservate agli studenti».

L'equipaggio sarà sempre formato dagli insegnanti ex-ufficiali di navi di linea e dagli studenti. Alcuni di questi ultimi hanno già conseguito brevetti ufficiali nelle varie specializzazioni marinare.

Bruno Balbo

Il doloroso caso di un operaio di Finale Ligure

Un infermo, con fatica riesce a lavorare gli negano una casa: "Guadagni troppo,,

Ha uno stipendio annuo che supera i 4 milioni - Si muove su una sedia a rotelle - Si era rivolto all'Iacp per un aiuto - Le sue condizioni si aggravano: forse presto sarà bloccato

(Dal nostro corrispondente)
Finale Lig., 10 dicembre.

E' un caso triste quello di Mario De Cocco, 39 anni, operaio presso lo stabilimento aeromeccanico «Rinaldo Piaggio» di Finale Ligure, affetto da distrofia muscolare progressiva e destinato inesorabilmente alla paralisi, all'immobilità assoluta sopra una sedia a rotelle. Per questo, De Cocco, sposato con Anne Dumbar, di nazionalità scozzese, che lavora come infermiera all'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure, e padre di due studentesse — Giannetta, di 12 anni, e Graziella, di 11 —, aveva presentato domanda all'Istituto autonomo case popolari di Savona per ottenere l'assegnazione di un alloggio alle case Gescal di via Aquila.

Adesso Mario De Cocco vive in un appartamento non suo, in piazza Deledda. Per accedervi, deve salire con gran fatica una rampa di scale e la casa non ha lo spazio sufficiente per potersi muovere con la carrozzella. «Nel nuovo edificio costruito dalla Gescal, invece, c'era un'abitazione a pianterreno dalla quale, con uno scivolo, avrei potuto facilmente raggiungere il giardino e rendere un po' meno amara la mia esistenza», dice.

Le richieste erano trecento e gli appartamenti disponibili sono nove. La domanda di De Cocco è stata respinta perché il suo reddito supera i quattro milioni annui. «La commissione ha agito secondo la legge — spiega l'operaio — ma è questa che, a volte, è spietata e disumana e non tiene conto di situazioni particolari».

Il futuro di De Cocco è, quindi, buio. Nel 1976 gli scade la speciale patente di guida grazie alla quale ha potuto recarsi ogni mattina al lavoro con la sua vettura («altrimenti — osserva — dovrei servirmi di un'autolettiga»), *e molto difficilmente il documento gli potrà essere rinnovato, per l'aggravarsi della malattia. E' possibile anche il suo licenziamento: i muscoli infiacciditi non lo sorreggono più e ogni caduta ha come conseguenza fratture alle braccia, alle gambe o al mento, che lo costringono a lunghi mesi di ingessatura.*

«La mia famiglia sarà costretta, quindi, a vivere soltanto con lo stipendio di mia moglie», *aggiunge De Cocco, a carico del quale sono le costosissime cure massoterapiche e fisioterapiche cui si sottopone continuamente. Ogni anno, inoltre, deve recarsi in Cecoslovacchia per controlli medici o per effettuare cure particolari.* «Anche se per questi miei viaggi ho ricevuto dei contributi, per ognuno di essi devo spendere dalle sei alle settecentomila lire», precisa.

Nel suo ambiente di lavoro ha sempre trovato piena solidarietà da parte dei colleghi. «Hanno capito il mio dramma ed ogni giorno mi aiutano a raggiungere il banco del collaudo motori e mi riaccompagnano all'automobile. Ma, purtroppo, non possono offrirmi quello spiraglio di luce che avrebbe costituito per me il trasferimento in una casa più idonea, dove avrei potuto vivere una vita più serena».

Stefano Delfino

Mario De Cocco

Sono state arrestate a Albenga

Si è concluso in prigione il "raid,, delle truffatrici

(Dal nostro corrispondente)
Calizzano, 10 dicembre.

(b.b.) Due torinesi, Anna Gagnera, 24 anni e Loredana Debastiani di 25 sono state arrestate dai carabinieri di Albenga. L'accusa è di truffa continuata, spaccio di assegni a vuoto (smarriti dal proprietario e non più validi). La Debastiani è accusata anche di sostituzione di persona e possesso di documenti falsi (una carta di identità intestata a Roberta Preschi, 27 anni, di Torino, acquistata per trentamila lire nel capoluogo piemontese). Con questo nome firmava gli assegni, dell'importo medio di un centinaio di migliaia di lire, con i quali pagava conti di ristorante esercizi pubblici e benzinai (piccole somme) ricevendone in resto danaro buono.

Con questo trucco le due ragazze hanno girato per oltre un mese sulla costa savonese e nell'entroterra con una vettura noleggiata a Torino, senza che i carabinieri riuscissero ad identificarle.

L'operazione che ha portato all'arresto delle due giovani ha preso il via da Calizzano. Qui, domenica scorsa, hanno fatto il pieno di benzina ed hanno pagato con un assegno dell'importo di 88 mila lire ricevendo in resto 84 mila lire in contanti. L'addetto al distributore, però, si è annotato il numero di targa della loro macchina, una 127, e, scoperta la truffa l'ha trasmesso ai carabinieri del posto che hanno informato i loro colleghi di Albenga. Stanotte, questi ultimi hanno bloccato le due donne sull'Aurelia ad Albenga e le hanno arrestate.

Le due sono state trovate in possesso di molti altri assegni, della carta d'identità falsa e di una cospicua somma in danaro probabilmente frutto delle presunte truffe. Dai primi accertamenti sembra che abbiano piazzato oltre una ventina di assegni.

Albissola: dimissioni del capogruppo dc

(Dal nostro corrispondente)
Albisola, 10 dicembre.

(s.s.) Il capo gruppo consiliare comunale della dc di Albissola Superiore, Primo Novellini, si è dimesso dal partito conservando, però, come indipendente, la carica di consigliere comunale e quella di rappresentante della minoranza nella comunità montana. Pertanto il gruppo dc che aveva 8 consiglieri su 30 è sceso ora a sette.

Automobilista presso Sanremo

Per evitare le pecore finisce contro un palo

Sanremo, 10 dicembre.

(m.r.) L'automobilista sterza bruscamente, per evitare un gregge di pecore che gli sbarra la strada all'uscita di una curva sull'Aurelia, ma finisce in una scarpata. Riporta nell'incidente ferite alla testa. Vittima dell'incidente un floricoltore di 33 anni, Vincenzo Zagari, presidente a Sanremo in strada S. Bartolomeo 120. Trasportato con un'autoambulanza della Croce Rossa all'ospedale civile, è stato giudicato guaribile in 15 giorni: ha riportato due traumatismi ed escoriazioni in tutto il corpo.

La notte scorsa, verso le 3, Vincenzo Zagari, con la sua «128», rientrava a Sanremo da Imperia, dove aveva trascorso la serata con amici. In corso Mazzini, quasi all'altezza del campo sportivo, si è improvvisamente trovato la strada sbarrata da un gregge di circa 100 pecore che un pastore, stava guidando sulle alture della città in cerca di un pascolo. Ha raccontato il floricoltore: «*Ho pensato di essere vittima di un'allucinazione, ma poi, resomi conto che si trattava di un gregge vero e proprio, ho sterzato bruscamente per evitare di investirlo. Non avrei mai pensato che di notte l'Aurelia si trasformasse in una pista per armenti*».

Vincenzo Zagari, dopo aver sbandato per circa 20 metri, è finito contro un palo della luce, ed ha sfondato con la testa il parabrezza della vettura. E' stato lo stesso pastore a dare l'allarme.

Non si era accorto di avere travolto e ucciso il pensionato

Imperia, 10 dicembre.

(b. v.) Il rappresentante di commercio Igino Moretti, 35 anni, residente a Sanremo, via Galilei 12, è l'automobilista che ha travolto e ucciso il pensionato Ferruccio Maioli, 72 anni, Imperia, regione Garbella.

Il Moretti, che si è presentato alla polizia stradale tre ore dopo l'incidente, ha detto: «Ero abbagliato dai fari di un'auto; ho sentito un colpo laterale, ma senza avere visto nulla ed ho così proseguito. Giunto a Sanremo mi sono accorto che il mio furgoncino aveva delle ammaccature nella parte anteriore destra ed alla fiancata ed ho ritenuto opportuno presentarmi per sapere cosa era avvenuto».

Arrestato a Ventimiglia

Armato di coltello minaccia una donna

Ventimiglia, 10 dicembre.

(l.m.) Un operaio di 45 anni, Giacomo Gianelli, residente a Ventimiglia, vico Lavandaie 8, è stato arrestato da agenti del commissariato di p.s. L'uomo, che era ubriaco, ha minacciato, prima con un coltello e poi con un'accetta, la ottantottenne Jole Buppoli che da anni l'aveva accolto nella propria abitazione.

Misterioso incendio di auto a Imperia

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 10 dicembre.

(b. v.) Un misterioso incendio ha interamente bruciato, la scorsa notte, una «mini cooper» in una zona deserta di Capo Berta ad Imperia. La vettura era stata rubata tre giorni fa a Sanremo a Franco Tavaroli, 25 anni, via Capiosso 8.

Verso le 22 di ieri sera gli abitanti della zona hanno notato un grande falò in aperta campagna: nessuno però si è allarmato, ritenendo si trattasse di un fuoco acceso da qualcuno per scaldarsi.

LIGURIA SPORT

L'Imperia è rinfrancata e ora mira molto in alto

I nerazzurri sono al terzo posto, a un solo punto dalla Sanremese e a 3 dal Savona - I tifosi pensano alla promozione - Più cauti i dirigenti

Imperia, 10 dicembre.

(b.v.) Con cinque reti segnate e nessuna subita nelle ultime due partite, l'Imperia si è riportata al terzo posto in classifica generale, ad un solo punto dalla Sanremese ed a tre dal Savona. Una posizione che esalta giocatori e tifosi facendo loro intravedere — nonostante il riserbo dell'allenatore Hanset — traguardi ancora più ambiziosi: «*La promozione in serie C quest'anno non è affatto un traguardo impossibile* — afferma Eugenio De Marchi — *se la squadra continua a giocare come in queste ultime domeniche*».

In effetti, più che la posizione in classifica della squadra è il livello di gioco praticato che rende euforici gli ambienti nerazzurri: «*Se avessimo sempre giocato così e con un po' più di fortuna* — si afferma ancora — *potremmo essere addirittura davanti al Savona*».

Più cauti si mantengono i dirigenti che temono il contraccolpo di qualche battuta a vuoto della squadra e che si preoccupano anche dell'avvicendamento dei giocatori, per preparare le nuove leve. Il loro calendario prevedeva la lotta per la promozione soltanto per la prossima annata 1976-'77 ed un eventuale (e non certo sgradito) anticipo imporrebbe loro problemi maggiori di quanto si potrebbe pensare. «*Dobbiamo considerare* — dice il consigliere Teresio Duberti — *che ci sono già due grandi squadre come Savona e Sanremese che puntano alla promozione con grandi mezzi. In questa lotta ad alto livello noi non possiamo* [illegible] *stiamo*».

[illegible] — giocatori, tecnici e dirigenti — si [illegible] che l'Imperia [illegible] la stagione in posizioni di classifica ancora migliori dell'attuale. I nerazzurri hanno due partite esterne (Aosta ed Ivrea) ed una sola in casa (Cuneo) ma nessuna delle tre appare impossibile. «*Dovremmo ottenere almeno cinque punti*» osserva De Marchi.

Lunedì tutto il clan nerazzurro ha festeggiato Guidetti che si è sposato con una imperiese, Angela Balzio: il pensiero dell'imminente matrimonio può, logicamente, avere disturbato la preparazione psicologica del giocatore — apparso in forma ma troppo timoroso — che ora dovrebbe invece potere rendere al massimo.

Il terzino Sassu, dolorante ad un piede, vede purtroppo allontanarsi il giorno del suo possibile rientro in squadra.

Il calciatore Guidetti

I giovani nerazzurri guidano il campionato

Imperia, 10 dicembre.

(b.v.) Mentre nel «Trofeo Berretti» tutto è incerto — dato che l'Imperia deve ancora recuperare tre partite che sono state rinviate — nei tornei minori le squadre giovanili nerazzurre si distinguono assieme ad Argentina, Sanremese, San Bartolomeo e Polisportiva don Bosco.

Negli «juniores» la classifica è capeggiata dall'Argentina, seguita ad un punto da Imperia, Sanremese e don Bosco. L'Imperia ha perso il primato perché è stata sconfitta domenica scorsa, per 3-2 dalla «Riviera dei fiori» squadra fanalino di coda.

Nel campionato «allievi», Imperia e Sanremese sono appaiate in testa, seguite ad un punto dal San Bartolomeo.

Netta invece la supremazia dei nerazzurri tra i «giovanissimi» dove i ragazzi allenati da Cesare Testera hanno finora vinto tutte le otto partite giocate e precedono in classifica generale di quattro punti, San Bartolomeo e Polisportiva don Bosco.

RIALTO — L'attività stagionale Società sportiva di pallone elastico, si concluderà sabato sera con una cena che avrà luogo presso l'Hotel Viola di Calice Ligure.

Nel motocross

Brillanti successi dei savonesi

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 10 dicembre.

(b. b.) I piloti di motocross savonesi hanno concluso con la gara di Bordighera un'entusiasmante stagione agonistica.

Gran merito dei ripetuti successi dei piloti savonesi va attribuito anche ai dirigenti del locale motocross che hanno curato con particolare attenzione la più dura specialità: quella della regolarità.

Una delle migliori promesse del motocross savonese è il giovanissimo Marcello Acquarone che si è distinto in competizioni anche a livello nazionale. Lo hanno validamente affiancato Giuliano Mario e Massimo Grandis.

Fra i veterani ha brillato Giovanni Acquarone che ha inanellato una serie di ottimi piazzamenti.

Squadre della Virtus ammesse alle finali

Finale Lig., 10 dicembre.

(s.d.) Le due squadre della Virtus si sono qualificate per le finali del campionato provinciale juniores di pallavolo. I maschi hanno vinto in trasferta contro l'Auxilium per 3-0 ed ora dovranno affrontare la 2 A Albisola. La squadra femminile ha battuto l'Albatros Alassio per 3-2.

Nel campionato ragazzi la Virtus ha ceduto in casa per uno a due alla 2 A Savona.

Tutto immutato in testa alla Terza Categoria

Bastia pareggia e Borgio Verezzi s'impone sul Sampdoria di Loano

Il turno del campionato di calcio di terza categoria non ha provocato sconvolgimenti in classifica. Il Bastia ha pareggiato nello scontro diretto con il Pietra Sport confermandosi compagine di tutto rispetto; l'altra grande, il Borgio Verezzi, che deve ancora recuperare un incontro, ne ha approfittato per imporsi, seppure di misura, sul terreno del Sampdoria Club Loano.

La S. Filippo Neri, ospite dell'Intercervale, ha disputato una gara contraddittoria: incappata in una giornata di scarsa vena, la compagine di Zunardini è andata in svantaggio per 2 volte per merito di Giallombardo; raggiunta e superata, conseguiva il pareggio su rigore realizzato da Bacchelli ad un minuto dalla fine dell'incontro.

Prosegue, invece, la serie positiva della Partenope: Selvaggio e compagni, dopo aver fermato il Pietra, hanno superato l'Armesco per 3-2 raggiungendo il centro-classifica.

Domenica incontreranno il Borgio Verezzi e gli occhi di tutte le squadre sono puntati sull'esito di questa partita. S. Bernardino e S. Giorgio non hanno invece disputato l'incontro per il mancato arrivo del direttore di gara.

g. m.

ALASSIO — A cura dello Sci Club sabato 13 dicembre, alle 21, presso la sala Hanbury, saranno proiettati alcuni lungometraggi, tra i quali la discesa libera dell'Eiger e il campionato mondiale di hot dog-Cervinia 1975.

Sanremese è senza campo

Ogni allenamento è un'avventura

Dovrà essere rinnovato il contratto con l'Argentina - Domenica incontro con la Biellese

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 10 dicembre.

(s.s.) «*C'è chi si lamenta perché a causa del campo deve saltare un allenamento, mentre per noi è un problema di tutte le settimane. La Sanremese si è anche dovuta allenare su campetti che non sono adatti nemmeno per i ragazzini. Nessuno rileva le condizioni disagiate della squadra che non può giocare sul suo campo, eppure* — dice Mario Ventimiglia — *per Brenna è un guaio piuttosto serio. Domenica arriva la Biellese, ospite illustre e noi siamo costretti a rinnovare il contratto con l'Argentina, scaduto il 30 novembre, per il campo, perché non abbiamo potuto trovare un terreno di gioco più ampio. Speriamo che per la partita con l'Imperia, prevista per metà febbraio, si possa inaugurare il tappeto erboso di Sanremo*».

La gara con la Biellese è particolarmente sentita dai tifosi, il campo di Arma di Taggia dovrebbe registrare il record d'incassi.

La squadra si è allenata in perfetta serenità anche se Brenna dovrà risolvere il problema della sovrabbondanza. Tutta la «rosa» è infatti disponibile e, forzatamente, l'allenatore dovrà [illegible] qualche giocatore. «*E' un problema piacevole sul piano tecnico, ma sul piano umano non è facile da risolvere* — dice Brenna — *perché tutti meriterebbero e vorrebbero giocare*».

Molta euforia in casa dianese

Diano Marina, 10 dicembre.

(b.v.) «*La Dianese è rimasta l'unica squadra ligure di tutte le categorie a non essere mai stata sconfitta. Mica male per una società "modesta" come la nostra*». Queste parole di Dino Sciolli sottolineano l'euforia che regna fra gli sportivi di Diano Marina per l'ottimo comportamento della squadra: «*Primi in classifica* — spiega ancora Sciolli — *miglior cannoniere con Cioni che ha segnato oltre due reti*».

Va però detto che i dianesi temono il loro prossimo incontro a Finale Ligure. E' sempre Sciolli che parla: «*La sconfitta non sarebbe un dramma per noi perché puntiamo sempre al terzo posto in classifica generale, ugualmente valido per la promozione. A Finale hanno però il dente avvelenato con Luciano, che è stato allenatore dei finalesi per due anni. Comunque la squadra è in forma e lotteremo*».

GLI SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALCIONE: [illegible]
AMBASSADOR: La [illegible]
AMBRA: Amici miei.
ARISTON: [illegible]
ASTOR: [illegible]
AUGUSTUS: [illegible]
ELIOS: [illegible]
GIOIELLO: Attenti... [illegible]
GRATTACIELO: [illegible]
LUX: [illegible]
NUOVO PALAZZO: [illegible]
OLIMPIA: [illegible]
ORFEO: Amici miei.
RITZ: [illegible]
RIVOLI: [illegible]
SMERALDO: [illegible]
STAR: [illegible]
UNIVERSALE: [illegible]
VERDI: [illegible]
STABILE E. DUSE: [illegible]
ARENZANO - ITALIA: [illegible]
CHIAVARI - ASTOR: Thriller.
CANTERO: [illegible]
CENTRALE: [illegible]
NUOVO: [illegible]
ODEON: [illegible]
LAVAGNA - CANTERO: [illegible]
SESTRI LEVANTE - ARISTON: [illegible]
CENTRALE: [illegible]
RAPALLO - GRIFONE: [illegible]
S. MARGHERITA - CENTRALE: [illegible]
MIGNON: [illegible]
LUX: [illegible]
CAMOGLI - [illegible]
RECCO - ANNA: [illegible]

SAVONA

DIANA: Il prigioniero della seconda strada.
ELDORADO: Appuntamento con l'oro [illegible]
ASTOR: [illegible]
OLIMPIA: [illegible]
JOLLY: [illegible]
LUX: [illegible]
SALESIANI: [illegible]
ALASSIO - COLOMBO: [illegible]
ALBENGA - ASTOR: [illegible]
AMBRA: [illegible]
CRISTALLO: [illegible]
ALBISSOLA CAPO - DORIA: [illegible]
ALBISSOLA MARE - MARCONI: [illegible]
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Paper moon.
CRISTALLO: Big [illegible]
DELLA ROSA: [illegible]
CARCARE - ITALIA: [illegible]
CENGIO - JOLLY: Il magnifico [illegible]
CERIALE - ODEON: [illegible]
FERRANIA - ENAL: [illegible]
FINALE - [illegible]
LOANO - PERLA: [illegible]
LOANESE: [illegible]
MILLESIMO - ITALIA: [illegible]
PIETRA LIGURE - COMUNALE: [illegible]
SPOTORNO - MIGNON: [illegible]
VADO LIGURE - AMBRA: [illegible]
SABAZIA: [illegible]
VARAZZE - TEIRO: [illegible]

IMPERIA

CAVOUR: Giochi d'amore sul filo di una lama.
ROSSINI: [illegible]
CENTRALE: [illegible]
AMBRA: La tigre di Hong Kong.
IMPERIA: [illegible]
DANTE: [illegible]
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: [illegible]
CERRI: Tarzan, il figlio della giungla.
BORDIGHERA - ZENI: [illegible]
OLIMPIA: [illegible]
RIVA LIGURE - CORALLO: [illegible]
SANREMO - ARISTON TEATRO: [illegible]
CENTRALE: [illegible]
SANREMESE: [illegible]
ORFEO: [illegible]
SUPERCINEMA: [illegible]
LUX: [illegible]
ASTRA: [illegible]
MIGNON: S.O.S. [illegible]
RITZ: [illegible]
VENTIMIGLIA - EUROPA: [illegible]
IMPERO: [illegible]